



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N.16

DEL 05/05/2014

COPIA

OGGETTO: Imposta municipale propria (IMU). Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno d'imposta 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno cinque del mese di maggio alle ore 20.00 nella sala comunale si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Signori Consiglieri:

	Pres.	Assente ingiust.		Pres.	Assente ingiust.
1) Betalli Francesco			2) Bridi Guglielmina	X	
3) Bruglia Maria Augusta	X		4) Dalfovo Michele		
5) De Cles Giorgio	X		6) Devigili Antonio	X	
7) Frasnelli Marco	X		8) Girardi Christian	X	
9) Gottardi Maria Pia	X		10) Guadagnini Roberto	X	
11) Helfer Anna Maria	X		12) Lazzeri Renzo	X	
13) Mazzoni Paolo			14) Mottes Margherita	X	
15) Murari Raffaele	X		16) Polo Beppino Giorgio	X	
17) Rossi Luigi	X		18) Somadossi Nicola	X	
19) Viola Danilo	X		20) Weber Franco	X	

Assiste, il Vicesegretario generale ELISABETTA BRIGHENTI.

Il Presidente del Consiglio ROSSI LUIGI, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Imposta municipale propria (IMU). Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno d'imposta 2014.

Preso atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto; visti i pareri favorevoli, senza osservazioni, di regolarità tecnico amministrativa e contabile resi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria, acquisiti ai sensi dell'art. 81 del T.U.L.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L;

PREMESSO E RILEVATO CHE:

in attuazione dell'art. 13 del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con Legge 22.12.2011, n. 214, che ha anticipato l'entrata in vigore dell'imposta municipale propria al 1° gennaio 2012, il Consiglio comunale, rispettando gli indirizzi di politica tariffaria contenuti nel Protocollo d'intesa integrativo in materia di finanza locale per il 2012 dd. 27.01.2012, con deliberazione n. 18 del 27.03.2012 ha fissato per l'anno 2012 le seguenti aliquote e detrazioni:

- Aliquota ORDINARIA: 0,783 per cento;
- Aliquota RIDOTTA per abitazione principale e relative pertinenze: 0,4 per cento
- Detrazione di Euro 200,00.= dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze.

Vista la difficoltà di intervenire su alcune fattispecie, l'Amministrazione comunale decise, per quell'esercizio, di determinare alcune norme regolamentari nel medesimo provvedimento di approvazione delle aliquote IMU, tralasciando l'adozione di specifico Regolamento e rinviando all'applicazione della relativa disciplina alle norme statali in materia di IMU.

Per l'anno d'imposta 2013, non avendo disposto diversamente, le aliquote e detrazioni suddette erano da intendersi confermate.

La legge 27 dicembre 2013, n. 147, comma 639, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) nelle sue tre componenti (IMU, TASI e TARI o, in alternativa, tariffa rifiuti).

Per quanto riguarda l'IMU, come previsto dal comma 703 della Legge n.147/2013, si continua a fare riferimento al decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 ed al decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, con le relative modificazioni ed integrazioni successivamente sopravvenute.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 di data odierna, sono stati unitariamente approvati i regolamenti che disciplinano distintamente i tre prelievi sopracitati.

Nel quadro della manovra di bilancio per il 2014, appare ora necessario provvedere alla determinazione delle aliquote e delle detrazioni finalizzate all'applicazione dell'IMU per il periodo d'imposta 2014.

A tale fine si rileva che:

- l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,76 per cento, con possibilità per i comuni di modificarla, in aumento o diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- l'aliquota è determinata nella misura dello 0,4 per cento per l'abitazione principale (limitatamente alle abitazioni non esentate e quindi a quelle di cui alle categorie catastali A/1/A/8 e A/9 e relative pertinenze), con possibilità per i comuni di modificarla, in aumento o diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali;
- per i fabbricati rurali ad uso strumentale dall'1.1.2014 sussiste l'esenzione completa ai sensi dell'art. 1 comma 707 della L. n. 147/2013, per cui è inibita al Comune ogni opzione in materia;
- i Comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati.

Il comma 10, dell'art. 13 del D.L. 201/2011 prevede che *"dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00.= rapportati al periodo durante il quale si protrae tale destinazione (...omissis)"*.

L'art. 1 commi 380 e successivi della L. n. 228/2012, come ulteriormente modificato dall'art. 1 comma 707 della L. n. 147/2013, ha modificato l'art. 13 del D.L. n. 201/2011 prevedendo la riserva in favore dello Stato della quota di imposta pari all'importo calcolato applicando alla base imponibile dei fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" l'aliquota di base dello 0,76 per cento. Su tale ultima fattispecie permane per il Comune la facoltà sopra descritta di aumentare l'aliquota medesima fino ad un massimo di 3 punti.

Vista la complessiva manovra finalizzata all'adozione del bilancio di previsione 2014, ed in particolare il protocollo d'intesa sottoscritto in data 7 marzo 2014 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali, che dispone l'invarianza delle aliquote IMU 2014 sul 2013 per alcune categorie di immobili destinati alle attività produttive, si ritiene di determinare le seguenti aliquote e detrazioni IMU per il periodo d'imposta 2014, confermando sostanzialmente le misure adottate negli anni precedenti e dando atto che le stesse garantiscono un'entrata idonea ai fini del pareggio di bilancio:

- aliquota ordinaria (tutte le fattispecie imponibili diverse da quelle di seguito determinate) **0,783** per cento;
- aliquota per abitazione principale, fattispecie assimilate e relative pertinenze **0,4** per cento;
- detrazione di **Euro 200,00.=** per gli immobili adibiti ad abitazione principale del soggetto passivo.

La presente delibera deve essere adottata prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2014 per trovare applicazione dall'1 gennaio 2014, giusta le disposizioni di cui all'art. 52 comma 16 della L. n. 388/2000 e di cui all'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006, e quindi entro il 31 maggio 2014.

Per tale motivo si dispone l'immediata eseguibilità della presente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L.R. 04 gennaio 1993, n. 1 concernente "Nuovo ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto-Adige" e ss.mm.;

VISTO il Regolamento di contabilità adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 68/200 e ss.mm.;

VISTO il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014 sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali il 7 marzo 2014;

VISTA la L.P. n. 1 del 22.04.2014;

VISTI i sopramenzionati pareri favorevoli di cui all'art. 81 del T.U.LL.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L, resi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria;

CON voti favorevoli n. 11 (undici) e astenuti n. 6 (Frasnelli, Girardi, Lazzeri, Murari, Somadossi, Weber), espressi per alzata di mano, e resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente,

DELIBERA

1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Unica per l'anno di imposta 2014:
 - Aliquota ORDINARIA: **0,783 per cento**;
 - Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze (limitatamente alle abitazioni non esentate e quindi a quelle di cui alle categorie catastali A/1/A/8 e A/9 e relative pertinenze): **0,4 per cento**;
2. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, nell'importo di Euro **200,00.=** (*duecento*) la detrazione per le seguenti tipologie di immobili, da applicare in proporzione alla quota per la quale la destinazione si verifica:
 - immobili adibiti ad abitazione principale del soggetto passivo, intendendo per tale l'unica unità immobiliare nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente;
3. di dare atto, per i motivi ed in base alla normativa meglio illustrati in premessa, che le aliquote e detrazioni decorrono dall'1° gennaio 2014;
4. di dare atto che il gettito IMU iscritto alla risorsa 1010003 del bilancio per l'esercizio 2014 in corso di approvazione per la somma di Euro 1.711.000,00.= è stato calcolato sulla base del Misuratore IMUP 2013 comunicato con Circolare del Servizio Autonomie Locali n. 20 del 19.11.2013, detraendo dal medesimo le novità normative nel frattempo intervenute;
5. di dare atto altresì che il suddetto gettito, calcolato con le modalità suesposte, garantisce il pareggio di bilancio in corso di approvazione;
6. di dare atto che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo si rimanda alle norme di legge ed al regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU;
7. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 54, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005);
9. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54, comma 3-bis, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005);
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n.104.

DL/pt

Letto approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Rossi

IL VICESEGRETARIO GENERALE
f.to Elisabetta Brighenti

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Lì, 07-05-2014



IL VICESEGRETARIO GENERALE
Elisabetta Brighenti

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Ai sensi di legge si attesta che la presente deliberazione:

- non è soggetta al controllo di legittimità (Legge costituzionale 18.10.2001 n. 3);
- è in pubblicazione all'albo comunale per 10 giorni consecutivi dal 07-05-2014 al 17-05-2014;
- è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 54, 3° comma, della L.R. 4 gennaio 1993, n.1.

IL VICESEGRETARIO GENERALE
f.to Elisabetta Brighenti